

Allegato 19

Assemblea Associazione Amici dell'Olivo



Foto. Amici dell'Olivo

L'assemblea dell'Associazione Amici dell'Olivo si è tenuta giovedì 23 maggio presso la sala dell'ex Municipio di Castagnola alla presenza d'una quarantina di soci.

I lavori assembleari diretti dalla presidente del giorno Monica Quarenghi hanno visto le varie relazioni del presidente uscente Alessandro Coduri, del cassiere e dei revisori. Tutti i rapporti sono stati approvati all'unanimità. Pure uscente l'ing. agronomo Giandomenico Borelli. Nuovi membri sono stati eletti per acclamazione Rita Bernasconi, Francesco Genini e Gabriele Polli. All'uscente presidente è subentrato Claudio Premoli, in comitato dal 2011, che svolgerà la doppia funzione di presidente e – come finora – di segretario dell'associazione. Il comitato ha proposto un aggiornamento degli statuti. Due articoli prevedevano l'aggiornamento sulla composizione del comitato e dei revisori con la durata dei mandati e sono stati approvati all'unanimità. L'assemblea invece ha rifiutato la proposta del comitato di cancellare l'articolo 4 che prevede la tenuta della lista dei padri che nel 2001-2002 avevano contribuito con la loro offerta alla piantumazione di nuove piante di olivo a Gandria. Il comitato ha motivato il fatto che l'elenco non è completo e sarà molto difficile completarlo. Situazione questa ereditata dalle gestioni precedenti e non più ricostruibile. I presenti, a grande maggioranza, hanno incaricato il comitato di ulteriormente approfondire le ricerche.

Il nuovo presidente, dopo aver ringraziato i due membri uscenti, ha illustrato il programma 2019 e le sfide future dell'associazione a cominciare dall'opuscolo sul sentiero dell'olivo in una nuova veste che dovrebbe essere pronto per il 20° nel 2021 e alla homepage in fase di costruzione.

La sig.ra Cristina Marazzi del servizio fitosanitario cantonale ha riferito del sondaggio 2018 della cimice asiatica (Hh) sull'olivo. La cimice è arrivata in Ticino nel 2013 e il monitoraggio è iniziato nel 2014 mentre i primi danni gravi si sono notati nel 2015 soprattutto su peschi e ciliegi ma anche su meli e peri. Non si sa ancora se e in che misura l'olivo potrebbe essere una pianta attrattiva per la Hh. Sui 39 formulari ritornati, in 7 casi i partecipanti hanno notato Hh sulle piante di olivo ma nessuno ha segnalato danni. È previsto un nuovo sondaggio nel 2019 che oltre alla Hh includerà anche la problematica della mosca dell'olivo (durata del monitoraggio da subito fino ad inizio novembre). I soci hanno già ricevuto il formulario e chi volesse partecipare, lo può richiedere a premoli.claudio@gmail.com oppure telefonando al numero 079/731 63 83.

I sigg. Giuliano Greco (biologo) e Enrico Sassi (architetto) della ditta Oikos Sagl di Bellinzona hanno infine presentato la situazione di Gandria. Il Municipio rispettivamente il Consiglio comunale di Lugano nel mese di ottobre 2017 ha licenziato un messaggio relativo alla richiesta di un credito di CHF 1,3 mio per rivalorizzare il comparto di Gandria. Il progetto prevede diversi interventi paesaggistici e culturali volti a tutelare e valorizzare il sentiero dell'olivo, gli accessi al villaggio, la rete dei percorsi, l'arredo urbano, i muri a secco e i terrazzi.

Dopo i cenni storici e la rilevanza turistica del comparto di Gandria, Giuliano Greco è passato alla parte di rilevanza biologica. Il quartiere di Gandria è inserito nell'inventario federale degli insediamenti da proteggere (ISOS). Attualmente ci sono 306 piante reintrodotte a partire dal 1999. Sono previsti interventi agronomici mirati con l'obiettivo di migliorare la produttività e lo stato degli oliveti.

Enrico Sassi ha presentato invece l'analisi degli oliveti, lo stato di salute e gli sviluppi degli impianti mostrando diverse foto. Ha continuato con l'analisi dei muri a secco, con i vari interventi agronomici e con il progetto di ripristino dei muri a secco oltre alla ripiantumazione di olivi e relativa identificazione. Ha concluso con gli sviluppi futuri e il progetto "olio San Domenico" mostrando anche delle foto sui lavori fatti finora e tuttora in corso.

La serata si è conclusa con un ricco aperitivo offerto e con la soddisfazione di tutti i presenti.

Associazione Amici dell'Olivo